

Prot.

**U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della logistica**

Indirizzo sede: Viale Rodolfi 37 – 36100 Vicenza

**Direttore:** Dott. Giorgio Miotto

**PROCEDURA APERTA SERVIZIO PER LA LOGISTICA INTEGRATA DELL'AULSS 8 BERICA  
GARA N. 7022225**

**62° CHIARIMENTO**

1) Si chiede di conoscere il valore contabile netto dei cespiti nei magazzini di Povolaro ed Arzignano, con riferimento ai beni di proprietà dell' Ente da acquistare.

2) All'art. 1, punto 7 del Capitolato, è previsto a carico della ditta aggiudicataria *"l'acquisto dei beni che attualmente l'AULSS utilizza per il servizio (scaffalature, ecc)"*. Come riportato nello schema di offerta economica, l'importo offerto per l'acquisto di suddetti beni viene detratto dall'importo offerto per l'esecuzione delle prestazioni del servizio, determinando di fatto il valore complessivo dell'offerta economica presentata dal concorrente. Si chiede conferma che:

- *tutti i beni riportati nell'allegato cespiti siano di proprietà della Stazione Appaltante, inclusi i beni afferenti al magazzino di Povolaro, anche se questo gestito in outsourcing.*
- *si chiede di esplicitare il significato degli acronimi AI e TC riportato nell'allegato Cespiti alla colonna Stato.*

3) Si chiede di confermare o meno la completezza dell'elenco cespiti di cui all'allegato 3 del Capitolato alla luce di alcune diverse informazioni rilevate in sede di sopralluogo. Ad esempio non compaiono in elenco i seguenti cespiti:

- Le ceste in ferro con ruote attualmente utilizzate per la consegna dei beni dal magazzino di Povolaro;
- I trattorini elettrici utilizzati per le consegne presso l'Ospedale di San Bortolo;
- Il muletto utilizzato per lo scarico presso il transit point dell'Ospedale San Bortolo;
- Il furgone tipo Fiat Ducato utilizzato per le consegne dal magazzino di Via Caboto Arzignano;
- Il mezzo tipo Iveco Daily utilizzato per le consegne dal magazzino di Via Caboto Arzignano

**Risposta al 62° chiarimento**

1) I cespiti di Povolaro hanno un valore contabile residuo pari a zero.

I cespiti di Arzignano hanno un valore contabile residuo pari a zero, tranne i seguenti:

Cespite MA00071502 , Armadio per liquidi infiammabili, 2011, valore contabile al 31.12.2017 di €. 103,22

Cespite MA00090797, ETICHETTATRICE MOD. BLITZ C20, 2017, valore contabile al 31.12.2017 di € 137,25.

Cespite MA00090798, ETICHETTATRICE MOD. BLITZ C2, 2017, valore contabile al 31.12.2017 di € 137,25

Si segnala inoltre che l'elenco dei cespiti di Arzignano deve essere integrato con i seguenti automezzi, privi di valore contabile:

Autocarro Fiat Iveco Daily 35C11A targato CD684GP, cespite n. MA00047850, imm.5.11.2002 - ultima revisione 14.11.2016 - Km. 185.454

Autofurgone Fiat Ducato Maxi 2.3 targato DA398VT, cespite n. MA00074148, imm. 21.3.2006 - ultima revisione 29.3.2018 - Km. 100.710

Carrello Elevatore FIAT E 15 NH, Immatricolato nel 1988, telaio n. 1855139, lunghezza mm 3100, larghezza mm 1070, Altezza mm. 2320, Massa a vuoto Kg. 3300, Massa a pieno carico Kg. 4800

Dall'elenco dei cespiti di Arzignano, deve invece essere espunta la riga n. 179, cespite n. MA00600002, Uffici di Via Caboto, inserita per errore, in quanto attiene a beni immateriali relativi a lavori.

2) Si conferma che i beni indicati nell'allegato cespiti sono di proprietà di questa Aulss.

Si tenga presente inoltre l'integrazione in risposta al chiarimento n. 26 pubblicato in data 6 giugno 2018 .

Il codice TC significa "completamente ammortizzato", il codice IA "in ammortamento.

3) Si procede alla pubblicazione dell'allegato 3 rev. 01 "cespiti magazzini centrali", al fine di integrare i veicoli indicati nella domanda 1), oltre che il veicolo indicato nel chiarimento n. 26.

I trattorini elettrici utilizzati per le consegne presso l'Ospedale di San Bortolo ed il muletto utilizzato per lo scarico presso il transit point dell'Ospedale San Bortolo, non sono di proprietà dell'Aulss 8, ma sono noleggiati da parte della ditta attuale affidataria.

Per quanto attiene alle ceste in ferro con ruote attualmente utilizzate per la consegna dei beni dal magazzino di Povolaro, saranno dismesse a carico dell'Aulss 8.

### **63° CHIARIMENTO**

Quale è la potenza elettrica di ciascuno dei Transit Point?

Quale Transit point sono già forniti di collegamento internet e telefono?

#### **Risposta al 63° chiarimento**

Per quanto riguarda il transit point presso l'ospedale di Vicenza si informa che all'interno del locale è presente un quadro trifase con un interruttore da 63A.

Collegamento internet e telefono sono presenti.

#### **Ospedale di Arzignano**

- Impianto elettrico è presente una presa elettrica da 220 Volt 16 Ampere
- Impianto telefonico è presente collegamento telefonico
- Impianto di rete dati non esiste nessuna presa di rete

#### **Ospedale di Montecchio**

- Impianto elettrico ci sono 3 prese elettriche schuko (bi-presa universale 220 v da 10 a 16 A)
- Impianto telefonico è presente un collegamento telefonico
- Impianto di rete dati attualmente non presente

#### **Ospedale di Valdagno**

- Impianto elettrico ci sono 5 prese elettriche schuko (bi-presa universale 220 v da 10 a 16 A)
- Impianto telefonico è presente un collegamento telefonico
- Impianto di rete dati ci sono 2 prese di rete (ma sono da verificare)

#### **Ospedale di Lonigo**

- Impianto elettrico ci sono 2 prese elettriche schuko (bi-presa universale 220 v da 10 a 16 A)
- Impianto telefonico è presente un collegamento telefonico
- Impianto di rete dati presente

Si segnala che, al fine di rispettare i severi requisiti della GDPR, l'allacciamento di apparati alla rete dati dovrà essere supervisionato ed autorizzato dall'ufficio Reti e Comunicazioni di questa Aulss.

### **64° CHIARIMENTO**

Si chiede se in caso di partecipazione sotto forma di impresa di rete dotata di organo comune priva di rappresentanza giuridica da chi debba essere prodotto il PassOE.

#### **Risposta al 64° chiarimento**

Si veda quanto formulato nella risposta al chiarimento n. 13.

#### **65° CHIARIMENTO**

E' possibile avere un elenco dei prodotti pericolosi che dovranno essere trattati le relative quantità?

#### **Risposta al 65° chiarimento**

Si veda la risposta al 40° chiarimento.

#### **66° CHIARIMENTO**

Per poter fare un budget di spesa è possibile conoscere la quantità delle consegne urgenti negli ultimi 3 anni?

#### **Risposta al 66° chiarimento**

Per i prodotti di cui alle tabelle n. 1 e n. 2 dell'allegato n. 4 al capitolato, si segnala che non sono stati registrati dei dati sulle urgenze, in quanto attualmente per l'ospedale di Vicenza la consegna dei prodotti in transito avviene tendenzialmente 2 volte al giorno.

Per i farmaci in preparazione dalla farmacia ospedaliera di Vicenza, le urgenze sono state gestite da personale interno e non si dispone di dati.

Ad ogni modo, le ditte concorrenti potranno elaborare un budget sulla base dell'esperienza nell'attività svolta presso altre strutture, come da requisito richiesto ai fini dell'ammissione alla gara.

#### **67° CHIARIMENTO**

E' possibile indicare la quantità di prodotti che deve essere stoccata a 15-25°C? La merce che non necessita di temperatura controllata, come ad esempio la carta, le siringhe, i pannolini, i guanti etc., possono essere stoccati a temperatura ambiente?

#### **Risposta al 67° chiarimento**

In media sono presenti 400 bancali di articoli che richiedono una temperatura tra i +15 ed i +25 gradi, tra cui principalmente dispositivi medici, disinfettanti e soluzioni infusionali.

Si ricorda quanto precisato nelle premesse di cui all'allegato 4 del capitolato, in merito alla complessità, variabilità e continua ridefinizione delle tipologie di materiali gestiti I prodotti la cui scheda tecnica o di sicurezza non prevede temperatura controllata possono essere tenuti a temperatura ambiente.  
Si tengano comunque presenti le premesse contenute nell'allegato 4 al capitolato "volumi di riferimento"

#### **68°CHIARIMENTO**

Quanti dei beni stoccati nel Magazzino centrale devono essere mantenuti a 2-8 gradi e quanti a 15-25 gradi?

#### **Risposta al 68° chiarimento**

Per quanto attiene ai prodotti a temperatura controllata tra 15°-25° si veda la risposta al chiarimento precedente.

Per quanto attiene ai prodotti a temperatura controllata tra 2° - 8 °, si evidenzia che si tratta di materiale in transito, principalmente reagenti per serologia, per biologia molecolare, immunoistochimica, controlli qualità, controlli liquidi, calibratori .

Si veda anche la risposta al chiarimento successivo per quanto attiene ad una stima dei volumi di quest'ultimi prodotti.

#### **69°CHIARIMENTO**

Pag. 8 del Capitolato: la zona a temperatura controllata 2-8° C quanti metri cubi di materiale deve indicativamente contenere? Di che genere di prodotti si tratta?

#### **Risposta al 69° chiarimento**

Si veda la risposta al chiarimento precedente, per quanto attiene alle tipologie di prodotti a temperatura controllata tra 2° - 8°.

In media, il volume complessivo di tali prodotti in ingresso per le varie unità richiedenti che utilizzano tali prodotti riguarda la ricezione e la conseguente distribuzione di 4 bancali, 6 scatole di circa 60\* 60 cm, oltre che alcune scatole più piccole, per settimana.

Non è possibile individuare a priori il volume massimo dei prodotti in transito giornaliero, ma è onere delle ditte dotarsi di una zona o di uno o più frigoriferi, atti garantire la corretta conservazione di prodotti a temperatura controllata.

#### **70°CHIARIMENTO**

Pag. 8 del Capitolato: i congelatori a -20° C quanti metri cubi di materiale devono indicativamente contenere?

Di che genere di prodotti si tratta?

#### **Risposta al 70° chiarimento**

Si tratta di materiale in transito, principalmente reagenti per serologia, per biologia molecolare, immunoistochimica, controlli qualità, controlli liquidi, calibratori.

In media, il volume complessivo di tali prodotti in ingresso per le varie unità richiedenti che utilizzano tali prodotti riguarda la ricezione e la conseguente distribuzione di 3 scatole da circa 60\*60 cm e un bancale una volta la settimana, e poche scatole più piccole.

Non è possibile individuare a priori il volume massimo dei prodotti in transito giornaliero, ma è onere delle ditte dotarsi di una zona ovvero di uno o più frigoriferi, atti garantire la corretta conservazione di prodotti a temperatura controllata.

#### **71° CHIARIMENTO**

Pag. 6 del Disciplinare di gara: si chiede conferma che l'importo previsto per gli oneri per la sicurezza da interferenze pari ad euro 24.000 debba intendersi relativo al periodo temporale di quattro anni e quindi pari ad euro 6.000 su base annuale

#### **Risposta al 71° chiarimento**

Si conferma che l'importo per gli oneri della sicurezza è di € 24.000,00, secondo i costi stimati all'art. 16 del D.U.V.R.I.. Per le modalità di liquidazione si veda il successivo art. 17.

#### **72° CHIARIMENTO**

Pag. 12 del Capitolato, punto a): con riferimento al periodo sotto riportato

*"In caso di Giacenza Evadibile:*

*\_pari a zero la riga di richiesta non sarà evasa;*

*\_inferiore alla quantità richiesta da U. R., la riga di richiesta potrà essere non evasa o evasa parzialmente;*

*In entrambi i casi, la riga dovrà essere evasa (totalmente o parzialmente) non appena la giacenza del prodotto sarà nuovamente disponibile; nel caso più U.R. dovessero richiedere un articolo parzialmente evadibile, la Ditta Aggiudicataria dovrà concordare con ULSS la ripartizione delle quantità evadibili tra le varie U.R."*

Si chiede conferma che sarà comunque previsto un limite temporale massimo per il mantenimento delle richieste "aperte". In caso affermativo di quanti giorni?

#### **Risposta al 72° chiarimento**

Non è previsto un limite temporale massimo per il mantenimento della richiesta aperta.

### **73°CHIARIMENTO**

Pag. 22 del Capitolato, punto c): si chiede di indicare i quantitativi e la frequenza (anche dato storico) delle richieste urgenti su base annuale che dovranno essere gestite dall'affidatario, possibilmente suddivise fra richieste ricevute in orario di apertura del magazzino e richieste ricevute oltre l'orario di apertura.

#### **Risposta al 73° chiarimento**

Si veda la risposta al chiarimento n. 66 in merito alle motivazioni per cui non si dispone di tale dato.

### **74°CHIARIMENTO**

Pag. 33 del Capitolato: si chiede di chiarire se l'importo delle penali previste per le urgenze, variabile fra lo 0,3 per mille e l'1%, sia da riferirsi al valore totale del contratto e calcolato per ogni riga consegnata in ritardo o errata. In caso affermativo si vuole sottolineare come l'importo in tal caso risulterebbe oltremodo elevato.

Supponendo ad esempio un valore di aggiudicazione pari alla base d'asta, si otterrebbe il seguente importo massimo:

Valore contratto compreso i possibili rinnovi (6 anni): euro 7.050.000

Penale fra lo 0,3 per mille e l'1%: variabile fra 2.115 e 70.500 euro.

#### **Risposta al 74° chiarimento**

Per quanto attiene alle penali relative alle *“Richieste in regime di urgenza: Affidabilità preparazione spedizioni e puntualità consegna richieste a U.R.”*, pag. 33 del CSA, si tratta di un refuso. Non si tratta dell'1%, ma dell' 1 per mille.

Le penali per tali ipotesi saranno quindi tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'importo contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare il 10% dell'importo contrattuale netto, così come previsto dall'art. 113 bis del d.lgs. 50/2016.

### **75°CHIARIMENTO**

Pag. 42 del Capitolato: si chiede di chiarire il nesso fra le 1.150 righe richieste in preparazione e uscita giornaliera ed il numero di 1.600 righe minime consegnate nei tempi previsti, alla luce del fatto che il numero minimo da gestire nei tempi previsti è superiore alle 1.150 righe da gestire su base giornaliera.

#### **Risposta al 75° chiarimento**

La previsione si riferisce alla seconda fase, della durata di 30 gg., da considerarsi transitoria rispetto a quella in cui tutti i servizi saranno erogati a pieno regime.

In tale fase bisognerà rispettare il numero di righe lavorate giornaliere di 1150, e comunque l'evasione della corretta consegna di almeno 1600 righe nei tempi previsti, ad esempio di quelle previsti per le consegne ordinarie pianificate

#### **76°CHIARIMENTO**

Pag. 44 del Disciplinare, criterio n. 8: in caso di offerta presentata in RTI non ancora costituito, si chiede di confermare che per ottenere i 5 punti della valutazione tecnica, sia sufficiente che la certificazione UNI EN ISO 14001, sia posseduta da uno qualsiasi dei componenti del RTI.

#### **Risposta al 76° chiarimento**

Si veda la risposta al chiarimento n. 15, pubblicato in data 30 maggio 2018.

#### **77°CHIARIMENTO**

Si chiede di specificare, per ciascun transit point, se presenti o meno prese telefoniche e prese dati ed in che numero.

#### **Risposta al 77° chiarimento**

Si veda la risposta al chiarimento n. 61.

#### **78°CHIARIMENTO**

Si chiede di confermare o meno l'obbligo da parte dell'aggiudicatario di acquisire in toto l'intero elenco cespitidi cui all'allegato 3 del Capitolato, alla luce del fatto che parte di essi sono vetusti e non utilizzabili e che i relativi costi di disinstallazione e smaltimento risulterebbero superiori rispetto al reale valore di tali beni.

In particolare per quanto concerne le scaffalature del magazzino di Povolaro e le scaffalature ed il soppalco del magazzino di Arzignano, si chiede inoltre se l'eventuale smontaggio sia onere del futuro aggiudicatario o le stesse attrezzature verranno fatte trovare già smontate e pronte per il carico in apposita area adiacente ai magazzini.

#### **Risposta al 78° chiarimento**

Si veda la risposta al 26° chiarimento pubblicato in data 6 giugno 2018, in merito all'obbligo dell'aggiudicatario di procedere allo smontaggio ed al trasloco delle scaffalature , anche della scaffalatura con soppalco del magazzino di Arzignano.

#### **79°CHIARIMENTO**

Con riferimento alla premessa contenuto nell'allegato 3400-6b\_schema di integrazione\_sistema\_informativo.pdf" in cui leggiamo testualmente:

“Ne consegue che si dovrà prevedere una forte integrazione fra il WMS del FORNITORE e il sistema NFS che gestisce la parte amministrativa del COMMITTENTE.

Relativamente a questo tipo di integrazione si rende noto che Dedalus dispone nel suo pacchetto di una suite di WebService atti a ricevere diversi tipi di chiamate per gestire diversi tipi di oggetto (in entrata su NFS). Per i dettagli tecnici, i metodi di chiamata e le caratteristiche generali, fare riferimento all'apposito manuale.

Siamo cortesemente a richiedere che tale manuale venga reso disponibile da codesta Amministrazione.

### **Risposta al 79° chiarimento**

Si procede a pubblicare il manuale richiesto.

### **80° CHIARIMENTO**

Con riferimento alla procedura di gara....cig e i dati contenuti nell'allegato 3395- 4 tabella con i volumi attuale servizio e perimetro aree interessate”, non leggiamo i volumi relativamente ai farmaci da stoccare presso il MC e consegnare alla UR.

### **Risposta al 80° chiarimento**

Si evidenzia che i farmaci non dovranno essere stoccati presso il magazzino centrale, eccetto che gli infusionali di grande volume e pochi disinfettanti.

Si ribadisce che è invece prevista la distribuzione dei farmaci dalla farmacia ospedaliera di Vicenza e dal magazzino dei farmaci di Arzignano. Si veda anche la risposta al chiarimento n. 52, in cui è indicata la stima dei farmaci da distribuire dalle farmacie ospedaliere alle varie unità richiedenti.

### **81° CHIARIMENTO**

Considerato che:

- a) all'art. 1, n. 2 del CSA è richiesto l'espletamento del servizio attraverso “la gestione con risorse umane, organizzative e tecnologiche proprie del sito e dei flussi logistici (sia fisico che informativo) dal ricevimento dei beni fino alla loro consegna alle Unità Richiedenti, relativi a tutti i beni sanitari e non sanitari, inclusi i cespiti, le soluzioni infusionali di grande volume e i prodotti nutrizionali: sono quindi esclusi i farmaci i quali permangono in gestione diretta da parte dell' AULSS e per i quali il servizio richiesto alla ditta appaltatrice si limita alla consegna alle Unità Richiedenti delle ceste preparate dalla farmacie interne”
- b) all'art. 5.12 del CSA è richiesto che la “Ditta aggiudicataria dovrà gestire e garantire la conservazione dei materiali in maniera conforme alle specifiche del prodotto dalla sua ricezione a MC fino alla consegna alle U.R.”
- c) all'art. 16.2 del CSA è previsto che “ A seguito di aggiudicazione dell'appalto, la Ditta Aggiudicatrice dovrà procedere ai seguenti adempimenti: ottenere entro 3 mesi dalla

stipula del contratto, a pena di decadenza , l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di farmaci prevista dal d.lgs. 219/20056 per il sito destinato a magazzino"

*si chiede a codesta rispettabile azienda di chiarire se il servizio oggetto del bando prevede lo stoccaggio dei farmaci presso il MC o se questi dovranno solo essere oggetto di servizio di tracciamento da/verso le farmacie interne Ulss.*

#### **Risposta all' 81° chiarimento**

Si veda la risposta al chiarimento precedente.

#### **82° CHIARIMENTO**

Qualora l'offerente ritenesse necessario presentare documenti, grafici o schemi in formato A3, questi verranno conteggiati come 2 facciate oppure verranno considerate alla stregua di quanto indicato dal terzo punto a elenco di cui a pag. 36 del Disciplinare di Gara (in caso di eventuali facciate con formato o foglio diverso o contenenti carattere o formattazione o interlinea o margine diversi da quelli indicati, si calcolerà in maniera proporzionale –sulla base del confronto tra quanto stabilito dal disciplinare e quanto fornito dal concorrente- il numero di schede considerabili e verranno sorteggiate le relative pagine che saranno tenute in considerazione ai fini della valutazione quantitativa)?

#### **Risposta all' 82° chiarimento**

Come previsto a pag. 35 del disciplinare di gara eventuali depliant illustrativi o schemi grafici o planimetrie da allegare non saranno conteggiati nel limite delle 50 facciate.

Diversamente, eventuali documenti in formato A3, saranno conteggiate come 2 pagine.

Si veda anche la risposta formulata al chiarimento n. 25, pubblicato in data 30 maggio 2018.

#### **83° CHIARIMENTO**

Si chiede altresì di conoscere:

- l'elenco dei prodotti da gestire in relazione alla tipologia di stoccaggio (a temperatura controllata: 2°-8°, -20°, 18°-25° o altre temperature) e/o in transito;- relativamente al 2017, le quantità, le righe e i volumi , divisi per tipologia e singolo articolo, dei prodotti in entrata , in uscita e/o in transito;
- le righe consegnate nel 2017 in regime di urgenza;
- se sono previste urgenze anche per il ritiro e consegna di ceste di farmaci preparati dalle farmacie interne e, in caso di risposta positiva, si chiede il numero di urgenze evase nell'anno 2017.

#### **Risposta al chiarimento n. 83**

Per quanto attiene alle quantità dei prodotti a temperatura controllata si veda le risposte ai chiarimenti n. 67, 68, 69 e 70.

In merito alle righe consegnate in regime di urgenza, anche per i farmaci, si veda la risposta al chiarimento n. 66

IL DIRETTORE  
**U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della logistica**  
**Dott. Giorgio Miotto**